

RFI S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. a norma dell'art. 2497-sexies del cod. civ. e del D.Lgs. n. 112/2015 - Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma Cap. Soc. euro 31.528.425.067,00 Iscritta al Registro delle Imprese di Roma Cod. Fisc. 01585570581 e P. Iva 01008081000 – R.E.A. 758300

**NUOVO COLLEGAMENTO PALERMO – CATANIA:
RADDOPPIO DELLA TRATTA FERROVIARIA BICOCCA - CATENANUOVA.
(CUP J11H03000180001)**

AVVISO DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO VOLTO ALLA PROROGA DEL TERMINE DI EFFICACIA DELLA DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ' AI SENSI DELL'ART. 166, COMMA 4-BIS, DEL D.LGS 163/2006 E S.M.I. E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 216, COMMA 27-NOVIES, DEL D.LGS. 50/2016 E S.M.I.

PREMESSO

- che, ai sensi del DM 138-T del 31 ottobre 2000 e del DM 60T del 28 novembre 2002 RFI S.p.A. è concessionaria del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- che, in conformità a quanto previsto dall'art. 6, comma 8, del DPR 327/2001 RFI S.p.A., in qualità di concessionario, è stata delegata ai sensi dell'art. 6, comma 3, del sopracitato DM - sostituito dall'art. 1 del DM 60-T del 28 novembre 2002 - ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal DPR 327/2001;
- che, l'intervento in epigrafe è inserito tra quelli la cui approvazione è stata affidata al Commissario, individuato nell'Amministratore Delegato di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. – oggi nell'Amministratore Delegato di RFI S.p.A. – ai sensi dell'art. 1, comma 1, del Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133 recante *“Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e la ripresa delle attività produttive”* convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164;
- che, l'art. 1, comma 3, della Legge n. 164/2014, dispone che gli interventi da realizzarsi sull'area di sedime del collegamento ferroviario Palermo - Catania, nonché quelli strettamente connessi all'opera, sono dichiarati indifferibili, urgenti e di pubblica utilità, configurando, tale disposizione, una dichiarazione di pubblica utilità *ex lege* che acquista efficacia con l'approvazione del singolo intervento;
- che, con Ordinanza n. 9, pubblicata in Gazzetta Ufficiale, foglio delle inserzioni, n. 87 in data 30 luglio 2015, il Commissario ha approvato il progetto preliminare del raddoppio della tratta ferroviaria Bicocca - Catenanuova ai sensi dell'art. 1 della Legge 164/2014 e per gli effetti dell'art. 165 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dell'art. 10 del DPR 327/2001 e s.m.i.;
- che l'art. 7, comma 9-bis, della legge 26 febbraio 2016 n. 21 di conversione con modificazioni del decreto legge 30 dicembre 2015 n. 210, ha prorogato al 30 settembre 2017 il termine di cui al comma 1, primo periodo del decreto legge n. 133/2014 convertito in legge n. 164/2014, nonché sostituito le parole “Ferrovie dello Stato S.p.A.” con le parole “Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.” con conseguente subentro nella carica di Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli - Bari e Palermo – Catania – Messina dell'Amministratore Delegato di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.;

- che con Ordinanza n. 28 del 20 marzo 2017, pubblicata in Gazzetta Ufficiale - foglio delle inserzioni - n. 39 in data 1 aprile 2017, il Commissario ha approvato ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 1 della L. 164/2014, degli artt. 166 e 167, comma 5, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e degli artt. 10 e 12 del DPR 327/2001 e s.m.i., il progetto definitivo del raddoppio della tratta Bicocca – Catenanuova con contestuale acquisizione di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità ex lege dell'intervento disposta in precedenza;
- che l'art. 1, comma 1138, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, come modificato dalla L. 21 del 26 febbraio 2021 di conversione del DL 183 del 31 dicembre 2020 ha prorogato il termine di cui all'art. 1, comma 1, primo periodo del decreto legge 133/2014 convertito con modificazioni dalla legge 164/2014, relativo all'incarico di Commissario al “31 dicembre 2021 e comunque, se anteriore, fino alla nomina, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, dei Commissari straordinari per la realizzazione delle opere relative alla itinerario ferroviario Napoli-Bari e all'asse ferroviario AV/AC Palermo-Catania-Messina previste dai commi 1 e 9 del medesimo articolo 1 del decreto-legge n. 133 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 164 del 2014”;
- che per la realizzazione dell'intervento è stato nominato con DPCM del 16 aprile 2021, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del D.L. n. 32/2019, convertito con modificazioni dalla L. n. 55/2019, il Commissario straordinario Ing. Filippo Palazzo;
- che in data 19 marzo 2024 scadrà il termine di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità dell'intervento di cui alla citata Ordinanza del Commissario n. 28/2017;
- che ad oggi non è stato possibile perfezionare le relative procedure espropriative/asservitive a seguito dell'approvazione di varianti al progetto assentito che non ha reso possibile la compiuta definizione delle aree da acquisire attraverso la redazione dei Tipi di Frazionamento;
- che in ragione di quanto sopra è necessario procedere, ai sensi dell'art. 166, comma 4bis, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. alla proroga di ulteriori 2 anni dell'efficacia della dichiarazione di pubblica utilità dell'intervento;
- che i nuovi interventi ricadono nell'ambito della Regione Siciliana e interessano il territorio dei Comuni di Belpasso e Paternò nella Città Metropolitana di Catania;
- che l'art. 225 del D.Lgs. 36/2023, al comma 12 dispone che *“le proroghe della dichiarazione di pubblica utilità [.....] in scadenza su progetti già approvati dal CIPESS – le cui funzioni sono state svolte per il progetto in parola dal Commissario – in base al previgente decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, sono approvate direttamente dal soggetto aggiudicatore”*;
- che RFI S.p.A., soggetto aggiudicatore dell'intervento, deve procedere a comunicare, ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 166, comma 2, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., l'avvio del procedimento volto alla proroga del termine di efficacia della pubblica utilità dell'intervento in argomento;
- che R.F.I. S.p.A. ha incaricato la Società Italferr S.p.A., Società con socio unico, soggetta alla direzione e coordinamento di Rete Ferroviaria Italiana – Società per Azioni ex art. 2497 septies c.c. Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. – quale proprio soggetto tecnico dell'espletamento delle attività volte alla partecipazione dei soggetti interessati al procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità;

TUTTO CIÒ PREMESSO

La Società RFI S.p.A. con sede legale in Roma – 00161, Piazza della Croce Rossa, 1

AVVISA

- che, per trenta giorni consecutivi, a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso, è depositato per consultazione presso l'Ufficio di Italferr S.p.A. sede di Palermo via Domenico Cimarosa, 10 (previo appuntamento al numero telefonico 3346944423 nei giorni da lunedì a giovedì dalle ore 9.30 alle ore 13.00 e dalle ore 14.30 alle ore 16.30 e il venerdì dalle ore 9.30 alle ore 13.00) il progetto esecutivo in intestazione con i seguenti elaborati:
 - *Relazione illustrativa;*
 - *Piano particellare;*
 - *Elenco delle ditte proprietarie come da intestazioni catastali;*
- che, entro il termine perentorio sopra indicato, i proprietari degli immobili coinvolti dagli interventi ed ogni altro interessato avente diritto, possono presentare, le proprie osservazioni in forma scritta a mezzo raccomandata A.R. (ovvero tramite PEC all'indirizzo proc-aut-espro@legalmail.it) indirizzata alla sede legale della Società Italferr S.p.A., Via Vito Giuseppe Galati, 71 – 00155 Roma, al Responsabile della Unità Organizzativa Gestione Costruzioni competente per la relativa procedura;
- che, le osservazioni pervenute nel termine di cui sopra saranno valutate, per le conseguenti determinazioni;
- che, si procede, mediante l'avviso pubblicato sul giornale nazionale “La Repubblica” e quello pubblicato in pari data sul quotidiano a diffusione locale “La Sicilia” nonché al fine di dare massima diffusione all'avvio del procedimento, con pubblicazione sul sito Internet della Società Italferr S.p.A. all'indirizzo di seguito riportato: [www.italferr.it-sezione espropri](http://www.italferr.it-sezione-espropri).

Palermo, 26 gennaio 2024

RFI S.p.A.
Vice Direzione Generale Operation
Direzione Investimenti
Direzioni Investimenti Area Sicilia e Calabria
Progetti Sicilia Orientale
Il Referente di Progetto
c.a. Ing. Maurizio Infantino

S

I dati personali degli interessati sono trattati da Rete Ferroviaria Italiana SpA, in qualità di Titolare del Trattamento e da soggetti da questa espressamente autorizzati, nell'ambito e per le finalità strettamente necessarie alle attività connesse alla gestione delle procedure espropriative, in conformità al Regolamento (UE) 679/2016 e al D.Lgs. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018, secondo quanto previsto dall'informativa ex artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 679/2016, pubblicata nella sezione Protezione dati del sito istituzionale www.rfi.it